SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: SCHIUMA RAPIDA PORTE E FINESTRE formula a bassa espansione cod. 85233001

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Riempimento delle lacune nelle applicazioni interne e cavità. Per il riempimento e l'isolamento intorno infissi e porte.
Usi non raccomandati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Saratoga Int. Sforza Spa Via Edison 76 20090 Trezzano s/Naviglio (MI) Tel. +039 02.445731 Fax +039 02.4452742
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	trading@saratogasforza.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV - Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 68593726 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Foggia - Tel. +39 0881 732326 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 7472870 (h24)
CAV - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4450618 (h24)
CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 3054343 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 7947819(h2h24)
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24444 (h24)
CAV - Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - Tel. +39 02 66101029 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. +39 800 883300 (h24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008

Aerosol 1 H222, H229 Acute Tox. 4 H332 STOT RE 2 H373 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335 Skin Irrit. 2 H315 Resp. Sens. 1 H334 Skin Sens. 1 H317 Carc. 2 H351 Aquatic Chronic 4 H413 Lact. H362

Nota sulla classificazione
Nota: *La classificazione della miscela è fondata sul principio di precauzione, il metodo di calcolo ha preso in considerazione il Regolamento CLP per la classificazione di aeresol conformemente al punto 1.1.3.7 dell'allegato I parte 1 del Regolamento CLP.*
La classificazione della miscela in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 è eseguita conformemente al parere dei produttori delle schiume PUR della FEICA che ha sfruttato i test ecotossicologici per la classificazione delle schiume al 22% massimo del tenore di idrocarburi clorurati come Aquatic Chronic 4 H413.

2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS08 GHS07

Avvertenza Pericolo

Contiene:
difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi, cloroalcani C14-17.

Indicazioni di pericolo

H222-H229	Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare gli aereosol.
P263	Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi ed il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
P501	Smaltire il prodotto ed il recipiente in centri di raccolta autorizzati.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Etichettatura aggiuntiva

EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento UE 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Prepolimero a base di poliolo e isocianato con gas propellenti CFC free.

Ingredienti pericolosi

N° CAS	N° CE REACH n.	Prodotto	Contenuto %	Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*
9016-87-9		difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	30 - 60	Carc. 2 H351; Acute Tox. 4 H332; STOT RE 2 H373; Eye Irrit. 2 H319; STOT SE 3 H335; Skin Irrit. 2 H315; Resp. Sens. 1 H334; Skin Sens. 1 H317
85535-85-9	287-477-0 01-2119519269-33-xxxx	cloroalcani C14-17	5 -< 20	Lact. H362 Aquatic Acute 1 H400 M=100 Aquatic Chronic 1 H410
75-28-5	200-857-2 01-2119485395-27-xxxx	isobutano	5 - 15	Flam. Gas 1 H220; Press. Gas H280
115-10-6	204-065-8 01-2119472128-37	dimetiletere	5 - 10	Flam. Gas 1 H220; Press. Gas H280
74-98-6	200-827-9 01-21194869440-21-xxxx	propano	1 - 5	Flam. Gas 1 H220; Press. Gas H280

Il testo completo delle frasi H è riportato nella Sezione 16 di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di problemi di salute o se in dubbio, consultare un medico e fornire le informazioni contenute in questa scheda. In caso di perdita dei sensi mettere il soggetto in una posizione di recupero e aspettare l'ambulanza.

Inalazione: Spostare il soggetto dall'esposizione ai vapori e portarlo all'aria aperta. Assicurarsi che il soggetto sia calmoe a riposo, evitando sforzi fisici. Evitare l'esposizione al freddo. In caso di difficoltà a respirare consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Rimuovere le lenti a contatto se usate. Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente pulita e tiepida per almeno 15 minuti. Gli occhi dovrebbero essere ben aperti, specialmente per risciacquare sotto le palpebre. Consultare un medico se il dolore o il rossore all'occhio persiste.

Contatto con la Pelle: Rimuovere i vestiti contaminati, sciacquare la pelle contaminata con sapone e acqua corrente. Se ci fossero segni di una forte irritazione (rossore della pelle contaminata) o danni alla pelle, consultare un medico.

Ingestione: Non previsto, (essendo aerosol spray).
Calmare la vittima e tenerla al caldo. Consultare un medico immediatamente e mostrare l'etichetta del prodotto o questa scheda di dati di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: In caso di inalazione si potrebbe verificare l'irritazione delle mucose delle vie aeree nelle persone sensibili.
Locale irritazione della pelle (rossore, prurito). Sgrassa e secca la pelle.
Locale irritazione della congiuntiva oculare (rossore, bruciore degli occhi, lacrimazione).
Può causare irritazione al tratto gastrointestinale accompagnato da dolore addominale e nausea, potrebbero verificarsi vomito e diarrea.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nell'uso normale non è necessaria l'attenzione del medico, richiesta solo se i sintomi diventano più pronunciati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Biossido di carbonio (CO2), polveri multiuso, sabbia, terra.

Mezzi di estinzione non appropriati: Acqua in piccole quantità e i getti d'acqua. L'acqua può essere utilizzata solo per raffreddare i prodotti (contenitori) vicino al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Il prodotto contiene vapori e liquidi facilmente infiammabili.
In caso di incendio si crea fumo e si potrebbero verificare ossidi di carbonio (CO e CO2), fuliggine, vari idrocarburi e aldeidi a causa di combustione incompleta e termolisi. Non inalare i gas di combustione. Dato che i gas sono solitamente più pesanti dell'aria, si radunano nei punti più bassi e c'è il rischio di una riaccensione o esplosione. Il limite esplosivo del gas propellente con l'aria a una temperatura normale e il volume del vapore o nebbia è 1,5 - 1,6%.
I residui dell'incendio e i liquidi contaminati per l'estinzione devono essere smaltiti secondo le norme locali. Portare i prodotti lontano dall'incendio o almeno raffreddarli con un getto di acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare i dispositivi di protezione / equipaggiamento respiratorio idonei.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per personale non di emergenza: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare gas/vapori/aerosol. Assicurare una ventilazione efficace. Dovuto alla potenziale esposizione ad agenti pericolosi, indossare dispositivi di protezione (guanti resistenti, occhiali e vestiti protettivi). Eliminare tutte le fonti di accensione.Spegnere tutti i dispositivi elettrici che potrebbero cerare scintille (Sezioni 7 e 8). I vapori del gas sono più pesanti dell'aria. Non permettere ai vapori di raggiungere gli scarichi.

Per personale di emergenza: Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni Ambientali: Evitare di scaricare nelle fognature/acque di superficie/acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Coprire l'area contaminata con terreno umido o sabbia e lasciare che faccia effetto per almeno 30 minuti. Poi rimuovere meccanicamente.
Si può rimuovere la schiuma fresca con il PU CLEANER o solventi organici come l'acetone.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedere Sezioni 7, 8 e 13.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Coprire l'area contaminata con terreno umido o sabbia e lasciare che faccia effetto per almeno 30 minuti. Poi rimuovere i detriti.
Si può pulire la schiuma fresca con il PU-CLEANER o solventi organici come l'acetone.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Per ulteriori informazioni vedere Sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare gas/vapori/aerosol. Assicurare una ventilazione efficace. Dovuto alla potenziale esposizione ad agenti pericolosi, indossare dispositivi di protezione (guanti resistenti, occhiali e vestiti protettivi). Non fumare. Spegnere tutti i dispositivi elettrici che potrebbero cerare scintille (Sezioni 7 e 8). Applicare misure di precauzione per prevenire l'accumulo di una carica elettrostatica. Lavorare secondo il manuale di istruzioni - non sono necessarie misure di protezione speciali.

Misure preventive per proteggere l'ambiente: Non necessarie se usato normalmente. In caso di incidente vedere Sezione 6.

Richieste o regole specifiche relative alla sostanza o miscela: Immagazzinare nei contenitori originali in un posto fresco e asciutto. Tenere lontano da fonti di calore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Immagazzinare nei contenitori originali in un luogo fresco e asciutto. Tenere lontano da fonti di calore. Evitare l'accumulo di elettricità statica. Non fumare.

Richieste sul tipo di materiale usato per l'imballo / contenitore: Bombole aerosol - materiale FE (40) o ALU (41). Non immagazzinare con cibo, bevande e cibo per animali. Tenere lontano dalla portata dei bambini. I prodotti sono sotto constante pressione! Tenere lontano dalla luce diretta del sole e non esporre a temperature superiori a +50°C.

7.3 Usi finali specifici: La miscela si applica spruzzando sulle aree da riempire con la schiuma PU.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di Controllo

Sostanze per le quali è prevista la seguente concentrazione dei valori limite di esposizione professionale (DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 200/39/CE e successive modifiche)

Nome chimico	Numero CAS	Otto ore	Breve termine
Dimetiletere	115-10-6	1920 mg/m^3 1000 ppm	2000
The lists valid during the making were used as basis. Information relevant in the country of distribution to be added			

Valori DNEL e PNEC

I valori della miscela non sono disponibili.

Valori DNEL per i componenti della miscela

CAS: 101-68-8: 4,4'-methylendiphenyl diisocyanate								
DNEL	**Consumatore**				**Lavoratori**			
Via	**Effetti Locali Acuti**	**Effetti Sistemici Acuti**	**Effetti Locali Cronici**	**Effetti Sistemici Cronici**	**Effetti Locali Acuti**	**Effetti Sistemici Acuti**	**Effetti Locali Cronici**	**Effetti Sistemici Cronici**
Orale		20 mg/kg bw/d	*n.a.*	*n.a.*				
Inalazione	0.05 mg/m^3	0.05 mg/ m^3	0.025 mg/m³	0.025 mg/m^3	0.1 mg/m^3	0.1 mg/m^3	0.05 mg/m^3	0.05 mg/m^3
Cutaneo	17.2 mg/cm^2	25 mg/kg bw/d	*n.a.*	*n.a.*	28.7 mg/cm^2	50 mg/kg bw/d	*n.a.*	*n.a.*

PNEC	
Acqua dolce	1 mg/l
Acqua di mare	0,1 mg/l
Rilascio sporadico	10 mg/kg
Impianto di trattamento della fognatura	1 mg/kg
Scomparto terrestre	1 mg/kg soil

CAS: 85535-85-9: alkanes, C14-17, chloro								
DNEL	Consumatore				Lavoratori			
Via	**Effetti Locali Acuti**	**Effetti Sistemici Acuti**	**Effetti Locali Cronici**	**Effetti Sistemici Cronici**	**Effetti Locali Acuti**	**Effetti Sistemici Acuti**	**Effetti Locali Cronici**	**Effetti Sistemici Cronici**
Orale								
Inalazione			0,58 mg/kg bw/d	2 mg/m^3				6,7 mg/m^3
Cutaneo				28,75 mg/kg bw/d				47,9 mg/kg bw/d

PNEC	
Acqua dolce	1 µg/l
Acqua di mare	0,2 µg/l
Scomparto terrestre	10.5 mg/kg Umido (Suolo)
Micro-organismi (Impianto di trattamento della fognatura)	80 mg/l
sedimento (Acqua dolce):	5 mg/kg
sedimento (Acqua di mare):	1 mg/kg

Metodi di misurazione raccomandati sul luogo di lavoro: Gascromatografo.

Valori dei test di esposizione biologica (BET): Non elencati.

Procedure raccomandate per determinare i test di esposizione biologica: Non elencati.

Scenari espositivi: Attualmente non gestiti.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli Tecnici Idonei: Non è richiesto nessun dispositivo speciale a patto che il prodotto sia maneggiato secondo i principi generali di igiene e di pubblica sicurezza. Si consiglia di usare il prodotto in una zona ben ventilata.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Nello scegliere i dispositivi di protezione individuale, il datore di lavoro deve assicurarsi di osservare gli standard rilevanti. Bisogna assicurarsi che i dispositivi di protezione corretti siano disponibili per potenziali usuari.

Misure igieniche e di protezione generali: Mentre si lavora col prodotto non mangiare, bere o fumare. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Quando si finisce di lavorare col prodotto, lavarsi le mani. Le donne incinta dovrebbero evitare l'inalazione e il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria: Non necessaria in normali condizioni di utilizzo. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Protezione delle mani: Materiali adeguati per guanti di sicurezza; EN 374 :
Policloroprene - CR: spessore >=0,5mm; tempo di penetrazione >=480 min Gomma in nitrile - NBR: spessore >=0,35mm; tempo di penetrazione >=480 min
Gomma di butile - IIR: spessore >=0,5mm; tempo di penetrazione >=480 min
Gomma fluorurata - FKM: spessore >=0,4mm; tempo di penetrazione >=480 min
Raccomandazione: i guanti contaminati dovrebbero essere smaltiti.

Protezione degli occhi:	Occhiali di protezione.
Protezione della pelle (corpo intero):	Indumenti protettivi idonei; non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Rimuovere l'abbigliamento sporco o contaminato. Lavare i vestiti prima di riutilizzarli. Dopo l'uso, lavare le mani con acqua calda e sapone e usare prodotti per la cura della pelle adeguati.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Non necessari se usato come richiesto, evitare di farlo entrare nei corsi d'acqua di superficie e nelle fogne.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Forma:	Aerosol
Colore:	Azzurrognolo.
Odore:	In conformità con le specifiche del prodotto.
Soglia di odore:	Non definito.
pH:	Non applicabile.
Punto di fusione/ congelamento:	Non assegnato per la schiuma. MDI: <0°C, ISO 3016
Punto di ebollizione:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	MDI: >200°C, DIN 53171
Velocità di evaporazione:	Viene rilasciato propellente, la schiuma poliuretanica che appare non evapora.
Infiammabilità (solidi, gas):	Aerosol estremamente infiammabile.
Limite superiore di infiammabilità %:	16 vol % (gas liquefatto).
Limite inferiore di infiammabilità %:	1,5 vol % (gas liquefatto).
Pressione di vapore:	< 0,7 MPa (a 20°C) - gas liquefatto; < 0,0001 hPa - MDI.
Densità di vapore:	Sconosciuto.
Densità relativa:	1,15 g/cm3 (a 20°C) - senza gas di propulsione. 0,99 g/cm3 (a 20°C) - con gas di propulsione.
Solubilità	
Solubilità in acqua:	Insolubile, reagisce con l'acqua.
Solubilità in solventi organici:	Solubile in solventi organici polari prima di asciugare.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	226°C a 1 013 hPa (dimetiletere).
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Viscosità,	Non conosciuta per la miscela. MDI: >=200 mPa.s a 20°C, DIN 53019
Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo ma è possibile la formazione di miscele esplosive con l'aria.
Proprietà ossidanti:	Sconosciuto.

9.2 Altre informazioni

Contenuto di solventi organici (gas di propulsione):	0,178 kg/kg del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Il prodotto è stabile in normali condizioni di utilizzo e non si decompone.

10.2 Stabilità Chimica: Il prodotto è stabile in normali condizioni di utilizzo e non si decompone.

10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose: Reagisce con sostanze contenenti idrogeno attivo, inclusa l'acqua - e/o l'umidità dell'aria, viene prodotto il biossido di carbonio e aumenta la pressione nei contenitori chiusi. Anche acidi forti e agenti ossidanti forti, per esempio perossido di idrogeno, acido nitrico...

10.4 Condizioni da Evitare: NON PERFORARE ED EVITARE URTI SU SPIGOLI VIVI; forte rischio di fuoriuscita di prodotto in maniera controllata o violenta. Temperature superiori al punto di infiammabilità, fiamme libere, elettricità statica, in normali condizioni di utilizzo non sono conosciute reazioni pericolose.

10.5 Materiali Incompatibili: Acidi forti, agenti ossidanti forti, acqua. Per esempio: perossido di idrogeno, acido nitrico...

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi: Non si verificano in normali condizioni di utilizzo.
La combustione incompleta crea fumo e gas tossici (es. CO_2, NO, HCN), vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine.

10.7 Ulteriori informazioni:

Reazioni esotermiche potenzialmente pericolose: In contatto con l'acqua, la temperatura e la pressione aumentano (all'interno della bombola).

Cambiamenti nelle proprietà fisiche che hanno effetto su stabilità e sicurezza della miscela: Se aumentano pressione e temperatura (in una bombola = all'interno dell'imballo) c'è il rischio di esplosione della bombola aerosol.

Prodotti di decomposizione pericolosi quando in contatto con l'acqua: Quando spruzzato, reagisce con l'acqua e polimerizza in forma di schiuma poliuretanica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Miscela

Non ci sono informazioni rilevanti disponibili per la miscela (contenuto della cartuccia). La miscela è stata valutata con un metodo qualitativo.

Tossicità acuta: Nocivo se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle Cellule Germinali: Nessun dato disponibile.

Carcinogenicità: Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione:	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
STOT - Esposizione Singola:	Può irritare le vie respiratorie.
STOT - Esposizione Ripetuta:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo da Aspirazione:	Non rientra nei criteri di classificazione.

11.2 Esperienza basata sull'esposizione umana

4,4' methylendiphenyl diisocyanate:	L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Effetti / caratteristiche speciali: C'è il rischio, non dipendente dalla concentrazione, di effetti di irritazione su occhi, naso, gola e tratto respiratorio se sovraesposto. Potrebbero esserci manifestazioni ritardate di problemi e sviluppo di ipersensibilità (difficoltà respiratorie, tosse, asma). Gli individui ipersensibili potrebbero provare reazioni a concentrazioni molto basse di isocianato, addirittura sotto i valori di esposizione. Il contatto prolungato con la pelle può provocare secchezza e irritazione.

11.3 Ulteriori informazioni

La miscela è stata valutata con un metodo qualitativo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non ci sono informazioni rilevanti disponibili per la miscela (contenuto della cartuccia).

Sostanza o sostanze specificate

4,4' methylendiphenyl diisocyanate:
CL50 > 1.000 mg/l Danio rerio, 96h (OECD 203).
EC50 > 1.000 mg/l Daphnia magna, 24h (OECD 202).
NOEC > 10 mg/l Daphnia magna, 21 gg (OECD 202).
ErC50 > 1.640 mg/l scenedesmus subspicatus, 72h (OECD 201).
EC50 > 100 mg/l fanghi attivi, 3h (OECD 209).
NOEC > 1.000 mg/kg Eisenia fetida, 14 gg (OECD 207).
NOEC > 1.000 mg/kg Avena sativa, 14 gg (OECD 208).
NOEC > 1.000 mg/kg Avena sativa esposizione: 14 gg (OECD 208).
NOEC > 1.000 mg/kg Lactuca sativa, 14 gg (OECD 208).
NOEC (tasso di crescita)> 1.000 mg/kg Lactuca sativa, 14 gg (OECD 208).

alkanes, C14-17, chloro:
È probabile che siano molto basse le concentrazioni nell'atmosfera data la sua bassa volatilità. La semi-vita atmosferica stimata è 1 - 2 giorni. Biodegradazione nel suolo: studi condotti su C14.5 & C15.4 (lunghezza media della catena C) con 43.5% & 50% clorurazione mostrata 57% e 51% decomposizione della sostanza del test dopo 36 ore. Biodegradazione nell'acqua e depositi: Test di simulazione condotti su due paraffine clorurate C16 (contenente 35% C12 & 58% C12) dando una metà vita (DT50) rispettivamente di 12 giorni e 58 nei sedimenti d'acqua dolce.

12.2 Persistenza e Degradabilità

Biodegradabilità

Diphenylmethanediisocyanate:
Tipo di test: aerobico.
L'inoculo: fanghi attivi.
Biodegradazione: 0%, 28 gg, es. non è potenzialmente degradabile.
Metodo: OECD 302 C per la prova.
In seguito ai risultati dei test di biodegradabilità questo prodotto non è facilmente biodegradabile.

alkanes, C14-17, chloro:
È probabile che siano molto basse le concentrazioni nell'atmosfera data la sua bassa volatilità. La semi-vita atmosferica stimata è 1 - 2 giorni. Biodegradazione nel suolo: studi condotti su C14.5 & C15.4 (lunghezza media della catena C) con 43.5% & 50% clorurazione mostrata 57% e 51% decomposizione della sostanza del test dopo 36 ore. Biodegradazione nell'acqua e depositi: Test di simulazione condotti su due paraffine clorurate C16 (contenente 35% C12 & 58% C12) dando una metà vita (DT50) rispettivamente di 12 giorni e 58 nei sedimenti d'acqua dolce.

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Diphenylmethanediisocyanate:
Fattore di bioconcentrazione (BCF) < 14.
Tipo: Cyprinus carpio (carpa)
Durata dell'esposizione: 42 gg.
Concentrazione: 0,2 mg/l
Metodo: OECD 305 per testare.
Non si accumula in modo significativo negli organismi.
La sostanza idrolizza rapidamente nell'acqua.
Studio dei prodotti di idrolisi.

alkanes, C14-17, chloro:
Il prodotto ha potenziale per bioaccumulo limitato. (BCF <2000 L/kg, BMF <1).

12.4 Mobilità nel Suolo È molto limitato dovuto alla reazione chimica con l'acqua per formare un prodotto insolubile - schiuma poliuretanica.

- diffusione nell'ambiente	non specificato
- tensione superficiale	non specificato
- assorbimento o desorbimento	non specificato

12.5 Risultati della valutazione Nessun dato disponibile.

12.6 Altri Effetti Avversi: Evitare (non permettere) che i propellenti entrino negli scarichi. Gli isocianati reagiscono con l'acqua all'interfaccia con la formazione di CO_2 e forma una sostanza solida insolubile con un alto punto di fusione (poliurea). Questa reazione è fortemente sostenuta da agenti attivi superficiali /tensioattivi (es. saponi liquidi) o solventi solubili in acqua. In base ai dati disponibili, la poliurea è ancora inerte e non degradabile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i rifiuti devono essere maneggiati secondo la regolamentazione nazionale.
Non mischiare coi rifiuti di casa. Questo è un rifiuto pericoloso.

13.1.1 Prodotto

Nessun rischio significativo per lo smaltimento, ma i contenitori/bombole vuote potrebbero contenere componenti che non hanno reagito.

13.1.2 Imballi non ripuliti

Il materiale che non si è asciugato va trattato come rifiuto pericoloso.
Le bombole aerosol con la rimanenza del contenuto devono essere smaltite come rifiuto pericoloso, in accordo con le disposizioni delle autorità competenti locali.

Agente di pulizia raccomandato:
Pulitore di schiuma poliuretanica per schiuma non asciutta. La schiuma asciutta può essere rimossa solo meccanicamente.

13.1.3 Codice rifiuto (CE)

Miscela	
Materiale non asciutto	es. 080409*
Materiale asciutto	es. 080410
Imballo	15 01 11* 16 05 04* 15 01 04 17 04 05

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU	UN 1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Aerosol, infiammabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2
14.4 Gruppo di imballaggio	-
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile

14.8 Trasporto via terra ADR/RID

Classe/codice di classificazione	2 (5F) Gas
Gruppo di imballaggio	-
Etichetta di sicurezza	2.1
Descrizione	UN 1950 Aerosol, infiammabile

14.9 Trasporto marittimo IMDG

Classe/codice di classificazione	2.1
Gruppo di imballaggio	-
Etichetta di sicurezza	2.1
Descrizione	UN 1950 Aerosol, infiammabile

Ems No.	F-D, S-U
Marine pollutant	No

14.10 Trasporto aereo ICAO/IATA-DGR

Classe/codice di classificazione	2.1
Gruppo di imballaggio	-
Descrizione	UN 1950 Aerosol, infiammabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative relativa a salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Accordo Europeo Relativo al Trasporto Internazionale delle merci pericolose su strada (Accordo ADR).

NOTA: L'informazione sulla regolamentazione dichiarata indica solo i regolamenti base descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Si noti la possibile esistenza di legislazione aggiuntiva complementare a questi regolamenti. Fare riferimento ai regolamenti e le direttive nazionali, internazionali e locali in vigore.

Etichettatura aggiuntiva obbligatoria del prodotto prevista per la vendita al pubblico

Manuale per l'utente
Un avvertimento tattile
Guanti (secondo il **REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (CE) N. 552/2009**)

Informazione secondo il Regolamento della Commissione (CE) N. 552/2009 del 22 Giugno 2009 modificando il Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze chimiche (REACH) con riferimento all'Allegato XVII, che deve comparire sull'etichetta del prodotto.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è ancora stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Testo completo delle frasi H usate nelle sezioni 2, 3 secondo il Regolamento UE 1272/2008:

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H220	Gas estremamente infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.2 Informazioni sulle fonti dei dati usati nella compilazione della Scheda di Dati di Sicurezza:

Dati del produttore così come riportati nella Scheda di Dati di Sicurezza dei singoli componenti della miscela.
Questa Scheda di Dati di Sicurezza dovrebbe essere usata insieme alla Scheda Tecnica dei Materiali. La Scheda di Dati di Sicurezza non sostituisce la Scheda Tecnica dei Materiali.

Le informazioni contenute in questa scheda sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. L'utilizzatore deve, in ogni caso, assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'uso specifico del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica dello stesso.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri o diversi da quelli identificati.

16.3 Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

Sostituisce tutte le versioni precedenti.